



ARE EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI

SERVIZIO BENI CONFISCATI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 4 del 30.01.2024

Oggetto: revoca ex art 21 - quinquies della legge n. 241 del 1990, limitatamente al bene sito in via Cupa dell'Arco n. 11, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sezione SEC, Foglio 4, Particella 22, Sub 3-4-6-13-14-15-16-17-18 trasferito con Decreto n. 0015430 del 29/04/2015 dell'ANBSC, dell'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, 18 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarli a finalità sociali, pubblicata con Disposizione Dirigenziale n. 18 del 29/12/2023, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, specificamente, al fine di candidare, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 25/01/2024, l'immobile di cui sopra, all'Avviso pubblico della regione Campania "Legge regionale del 16 aprile 2012 n.7. Avviso pubblico a favore dei comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati, programma annuale 2023" approvato con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della regione Campania.



LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

Premesso che

- l'immobile sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11, identificato al Catasto Fabbricati alla sez. SEC foglio 4, particella 22, subalterni 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18, è stato confiscato alla criminalità organizzata con Decreto 408/2004 del 09-16/03/2004 emesso dal Tribunale di Napoli sezione Misure di Prevenzione, confermato con decreto n.73/10, del 23/03-26/05 2010 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Penale, definitivo a far data dal 25.05.2011 giusta sentenza della Suprema Corte di Cassazione;
- l'immobile suindicato è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'ANBSC n. 15430 del 29/04/2015, per destinarlo a finalità sociali;
- il bene è stato trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari a favore del Comune di Napoli con nota di trascrizione Registro generale n. 299 - Registro particolare n. 182 del 10/01/2022 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con codice ED70904Y01;

Premesso, altresì, che

- con Disposizione n. 18 del 29/12/2023 della scrivente Dirigenza è stata indetta la istruttoria pubblica, in corso di svolgimento, finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, 18 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011 per destinarli a finalità sociali, tra i quali è ricompreso il cespite in via Cupa dell'Arco 11, limitatamente ai subalterni 3-4-6-13-14-15-16-17-18;

Preso atto che

- ai sensi della Legge della regione Campania n. 7/2012 "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" che ha definito la disciplina per la promozione e il sostegno al riutilizzo dei beni confiscati della Regione e in riferimento al Piano Strategico per i Beni Confiscati 2022-2024, la Regione Campania, ha definito il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023 che, tra l'altro, individua le modalità operative per l'accesso al Fondo unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della suddetta legge 7/2012;
- in attuazione del Programma annuale 2023, con le risorse di cui al "Fondo unico per i Beni confiscati", la Regione Campania ha indetto, con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della UOD Legalità e Sicurezza, un Avviso Pubblico in favore dei Comuni della Regione Campania al cui patrimonio indisponibile sono stati trasferiti beni confiscati alla criminalità organizzata da destinare ai soggetti individuati ai sensi dell'articolo 48 comma 3 lettera c) e d) del D.Lgs. 159/2011;
- l'Avviso pubblico di cui sopra prevede un contributo massimo da erogare per ciascuna proposta progettuale pari ad euro 360.000,00 di cui max euro 300.000,00 da destinare agli interventi di ristrutturazione e arredo del bene immobile e max euro 60.000,00 per supportare le attività di gestione del bene;

Preso atto, altresì, che

- con Deliberazione n. 15 del 25/01/2024 la Giunta del Comune di Napoli ha deliberato di candidare all'Avviso pubblico della Regione Campania, "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione" emesso con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della UOD Legalità e Sicurezza, l'immobile, in esame, definitivamente confiscato e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11 identificato al Catasto Fabbricati alla sezione SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18;



- con lo stesso atto deliberativo la Giunta ha demandato al Servizio Beni Confiscati l'adozione di ogni atto consequenziale necessario e propedeutico alla partecipazione dell'Ente all'Avviso Pubblico regionale di cui al punto precedente in coerenza con le tempistiche ivi riportate, candidando l'immobile confiscato sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11 identificato al catasto alla sez. SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18;

Rilevato che

- la volontà manifestata dall'Amministrazione con la Deliberazione di Giunta n. 15 del 25/01/2024 di candidare il bene confiscato sito in via Cupa dell'Arco n. 11 all'Avviso pubblico emesso con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della UOD Legalità e Sicurezza della Regione Campania è incompatibile con la presenza del cespite tra quelli proposti agli Enti del Terzo settore con la Disposizione Dirigenziale n. 18 del 29.12.2023;
- la candidatura del già menzionato immobile all'Avviso regionale de quo meglio consentirebbe l'attuazione del processo di valorizzazione del bene nell'ottica della realizzazione di attività socialmente rilevanti per la pubblica utilità, in considerazione, altresì, dei fondi messi a disposizione dalla Regione per i lavori di ristrutturazione (corposi nel caso di specie) e per il supporto al progetto sociale da realizzare;

Rilevato, altresì, che

- la ristrutturazione da parte dell'Ente proprietario e la restituzione alla collettività di un bene che, fino a pochi anni fa, si ergeva a baluardo della criminalità organizzata, si arricchirebbe di un emblematico valore etico attraverso la riaffermazione, ad opera delle Istituzioni, del primato della legalità;

Ritenuto di dovere procedere ai sensi dell'articolo 21 quinquies legge 241/90, limitatamente al bene sito in via Cupa dell'Arco 11, alla revoca dell'Avviso indicato in oggetto, per sopravvenuti rilevanti motivi di pubblico interesse;

Attestato

- la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28/02/2013 e ss.mm.ii.;
- che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24/04/2014 e ss.mm.ii non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse neppure potenziale tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;
- che il presente atto non contiene dati personali;

Visto

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- la L. Regione Campania n. 7/2012 "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata";
- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13



giugno 2023;

- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato dalla Deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29/04/2017;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- la L. 6 giugno 2016, n. 106 – Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-25, con Delibera di Giunta n. 238 del 18/07/2023 come modificato dalla Deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 22/01/2024, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;
- il D.Lgs. 31 marzo e 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n.17 del 19/06/2023 avente ad oggetto: Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli;
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n. 39 del 28/07/2023 avente ad oggetto l'attribuzione di funzioni all'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli;
- il Decreto Sindacale n. 137 del 23/06/2023 avente ad oggetto il Conferimento all'Arch. Nunzia Ragosta dell'incarico di responsabile del Servizio Beni Confiscati incardinato nell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati;
- il Bilancio di previsione 2023/2025 del Comune di Napoli approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 04/07/2023;
- il Piano Esecutivo di gestione 2023/2025 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 20/11/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della UOD Legalità e Sicurezza della Regione Campania ed i relativi allegati;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24 gennaio 2024 avente ad oggetto Deliberazione n. 476 del 07/12/2023 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2024/2026;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 25/01/2024 avente ad oggetto “valorizzazione dell'immobile sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11 identificato al Catasto Fabbricati, sezione SEC, foglio 4, particella 22, subalterni 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli, attraverso la partecipazione all'Avviso pubblico della regione Campania "Legge regionale del 16 aprile 2012 n.7. Avviso pubblico a favore dei comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati, programma annuale 2023" approvato con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023”;

Attestato che il presente provvedimento sarà soggetto alle modalità e agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa per i motivi esposti in premessa;



In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra rappresentato,

DISPONE

1.REVOCARE ex art 21 - quinquies della legge n. 241 del 1990, limitatamente al bene sito in via Cupa dell'Arco n. 11, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sezione SEC, Foglio 4, Particella 22, Sub 3-4-6-13-14-15-16-17-18 trasferito con Decreto n. 0015430 del 29/04/2015 dell'ANBSC, l'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, 18 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarli a finalità sociali, pubblicata con Disposizione Dirigenziale n. 18 del 29/12/2023, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, specificamente, al fine di candidare, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 25/01/2024, l'immobile di cui sopra, all'Avviso pubblico della regione Campania "Legge regionale del 16 aprile 2012 n.7. Avviso pubblico a favore dei comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati, programma annuale 2023" approvato con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della regione Campania;

2.TRASMETTERE il presente atto al Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali dell'Area Segreteria Generale per l'immediata pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune di Napoli e al Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web dell'Area Gabinetto del Sindaco per la pubblicazione nella Sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente.

La presente Disposizione viene, altresì, trasmessa:

- Al Sindaco
- Al Capo di Gabinetto
- All'Assessore con delega ai Beni Confiscati

La Dirigente
arch. Nunzia Ragosta (*)

(*) La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.